



alla rivalutazione dei capitali e delle rendite, rappresenta una impostazione che si può ritenere regolare se la si considera come un costo anticipato. Se il bilancio si qualifica in questo modo possiamo essere tranquilli nella iscrizione della partita. Ma da ciò discende come logica conseguenza che essa debba venire ammortizzata conseguentemente, altrimenti esiste una contraddizione evidente che non si sentirebbe di condividere. Più se ne riduce l'importo e più si giustifica l'impostazione stessa.

Il Presidente poco ha da aggiungere a quanto è stato detto. Egli si è reso esecutore delle esigenze manifestate dal Sindaco Marrano ed ha cercato di soddisfarle, con una sola riserva, rappresentata dalla altra esigenza, egualmente valida, di non far subire all'azienda oneri fiscali non necessari e che sarebbero in ogni modo ingiustamente applicati. Il Collega Nocentini ha esaurientemente chiarito come, ammessa quella impostazione, non si possa fare a meno di provvedere all'ammortamento e carico dell'esercizio, altri-